








11:47  **Alevin** [Pr.Vasca] è immobile innanzi la Vasca contenente il liquido rossastro ricolmo di anime ed incubi, l'aria è pregna ancora del sangue di strega versato durante il sacrificio consumatosi sull'altare d'ossidiana sacro a Morte. Si presenta come una figura austera ed inamovibile, un maschio umano giovane ma appesantito dal pallidume e da un fisico smunto ed asciugato dalla corruzione di Morte di cui si fa portatore. L'Anatema è vestito con un completo nero invernale, con inserti in pelliccia di lupo sul collo e sui terminali delle maniche. Gli occhi dell'uomo brillano di uno zaffiro glaciale sporcato da una tempesta perenne di saette violacee che punzecchiano la pupilla profondamente nera. La mano destra, intanto, sostiene il pastorale in ferro cavo, la staffa ricurva di due metri che vede incastonata all'apice la gemma ametista, sopita.



11:52  **Sibylle** [pr vasca] [Sbuca dal tunnel, direttamente nella sala. E' per questo che le bastano pochi passi per arrivare vicino ad Alevin, e lo inquadra subito, posando gli occhi cenere su di lui, su quello che riesce ad inquadrare] Mors Dominat. [Saluta, con il solito tono bollente, un sussurro che sa del canto di una sirena, tremendamente gentile. E' una donna formosa e slanciata. Ha capelli che le arrivano alla spalla con un taglio netto, cioccolato, ad incorniciare un viso candido e armonioso, sul quale spiccano due occhi cenere e labbra piene tinte di bordeaux. Vestita di semplicità, un cappotto dello stesso colore della labbra, lasciato aperto a far intravedere il vestiario nero, camicia e pantaloni scuri, aderenti, che terminano con stivali. Si muove, leggiadra, come se non pesasse affatto. Lo sguardo viene rapito dalla vasca nell'esatto momento in cui si ferma per osservare il suo interno. Il naso storto per via del forte odore] c'è odore di sangue. [Un commento quasi scontato, detto con serietà. Al petto pesa il medaglione, unico altro monile, a parte l'anello di corte alla destra e un nastrino a mo di bracciale al polso sinistro, la manicina è coperta da un guanto nero di pelle]



11:57  **Hvid** [S.Vas] Arriva da uno dei cunicoli con quel suo aspetto da ragazzina sbarazzina in netto contrasto con quelle iridi candide ma al contempo inspressive e oscure insieme. Nella mano sinistra è stretta l'asta d'osso della sua Staffa che con i suoi due metri la sovrasta rendendo più evidente il suo essere minuta ed esile, nonché esaltando quella sua caratteristica di apparenza eterea che sempre l'accompagna. Indossa stivali alti al ginocchio, pantaloni neri che le lasciano le gambe esaltandone le forme femminili, corpetto con i lacci stretti ad X sul petto ed una camicia i cui ultimi bottoni sono slacciati a lasciare uno scollo a V. Le maniche lunghe mal celano le cicatrici ai polsi. Sbucando nella sala, i suoi occhi trasparenti inquadrano Alevin e Sibylle, ma è sul primo che ritorna portando un ginocchio a terra, il sinistro, facendo scorrere la mano sulla staffa piantata sul pavimento, china la testolina bianca con un <Mors Semper Dominat Anatema....> melodica la voce, sicura e solenne, un attimo di pausa e tornando eretta aggiunge <Sibylle...> In saluto.



12:01  **Alevin**  [Pr.Vasca] (rimane ancora in una sorta di stasi meditativa, osserva il moto vorticoso di quelle acque pregne di potere mortifero almeno finché non è Sybille a riportarlo sul piano terreno, a lei offre la gelida morsa dei suoi occhi, baluardo della maledizione degli Evocatori.) Mors Dominat, Proselito. (risponde fissandola impassibile, facendo baluardo della propria austerità e compostezza.) Ieri è stata sacrificata una strega proprio in queste sale. Quello che sentite è l'odore del sangue quando è libero dal fetore che prende il nome di stregoneria. (quella parola è sottolineata da una smorfia di teatrale disgusto, mentre le iridi di zaffiro vengono striate in maniera più intensa dalle saette violacee e mutevoli, fulmini su di un cielo artico. Serra quindi la presa sul pastorale in ferro cavo quando è Hvid a fare il suo ingresso.) Possa Ella Estirpare ogni forma di Luce da queste terre, Adepto. Siete pronta? Oggi avrete l'onore di progredire nella vostra istruzione. Sfere Esoteriche. (prosegue poi su Sibylle.) Voi ascolterete quanto ho da dire e riporterete sul tomo ciò che avete appreso. Siete un Proselito, ma è tempo che capiate cosa è realmente la Setta sin da ora. Intesi?



12:05  **Hades**  [pressi vasca] <L'andamento del ragazzo è lento, avvolto in quell'aspetto sterile che lo identificherebbe quasi come un fantoccio demoniaco, se non fosse per la sua palese umanità dettata da uno sguardo comunque acceso, vitreo, ed una parvenza spettrale che ne segna il pallore del viso e viene sottintesa da due profonde occhiaie che gli segnano lo sguardo acquamarina. Un pesante mantello lo avvolge e lo copre dal freddo gelido invernale, così come lo ha risparmiato nella maggior parte dalla pioggia all'esterno. Al di sotto una giacca a doppiopetto nera che ricade sui pantaloni scuri i quali, a loro volta, si insinuano in un paio di stivali alti, di pelle, leggermente sporchi di fango. I capelli biondi sono leggermente umidi ed incorniciano il volto leonino che spicca per la sua delicatezza androgina, quasi come se il suo aspetto invero incarnasse entrambi i sessi. La staffa d'osso, che lo supera in altezza, viene

stretta nelle dita affusolate e lo accompagna in ogni movenza, raggiungendo infine il gruppetto nei pressi della vasca là dove andrebbe ad inginocchiarsi lentamente al cospetto di Alevin.> Mors Dominat, Ananema. Volevo annunciarvi che questa notte Belial ed io abbiamo portato a compimento il nostro incarico. Entro questo pomeriggio io mi premurerò di completare il mio incarico come richiesto dalla Madre. <Null'altro per ora, attendendo reazione da parte di Alevin, restando chino sul pavimento.>



12:12  **Sibylle**  [pr vasca] fetore di stregoneria, tutto chiaro. [Per Alevin, mentre si porge guardando sotto di sè, all'interno della vasca. Le braccia si distendono e le mani si uniscono dietro la schiena. La posa assunta è composta, elegante. Gli occhi vengono spostati poi su Hvid, nel momento in cui giunge. La scruta, con una certa invadenza] Hvid, è passato un po di tempo e vi vedo decisamente cambiata. [Lo dice con fermezza, rimanendo per qualche secondo in più sul suo viso, prima di spostarsi nuovamente su Alevin, annuendo vivacemente] certo, appunterò ogni cosa appresa oggi, non temete. [Con tranquillità e con un passo indietro, spontaneo, prima che l'attenzione venga richiamata da Hades e dal suo arrivo. Su di lui posa la cenere adesso, ascoltando tutto ciò che dice prima di intervenire con un cenno del capo] Mors Dominat. [Sembra colpita dal suo inchino, tant'è che rimane immobile con la fronte aggrottata, costretta ad inquadrare di nuovo Alevin, senza dire una parola però. Si limita ad osservare, spettatrice silente, al momento]



12:14  **Hvid**  [S.Vas] <Inspira a fondo, percepisce l'odore di sangue che ancora pervade la stanza, ruota verso l'altare le iridi trasparenti e torna a cercare gli occhi color zaffiro di Alevin un momento dopo, lo fissa dal basso della sua minuta figura in quella sua esposizione a cui risponde con un sorriso che le si anima nella bocca rosea e carnosa poco prima di dire> Sono pronta<riprendendo il passo per avvicinarlo senza mai distogliere da lui lo sguardo anche se coglie con la coda dell'occhio lo sguardo di Sibylle ed il suo dire a cui non risponde, anche quando dedica saluto a Hades che arriva, con quella sua voce melodica e asettica insieme è sempre Alevin che fissa, rispechiando il colore mutevole nei suoi stessi occhi da cerbiatta>Mors Dominat Adepto<un cenno della testolina bianca ma la sua attenzione rimane su Alevin. Una volta raggiunto va a fermarsi a lui frontale, la Staffa carezzata dalle affusolate dita della mancina, tace, palese il suo interesse silenzioso ma quasi pende dalle sue labbra>



12:15  **Alevin**  [Pr.Vasca] (asseconda l'arrivo di Hades con lo sguardo, rispondendogli in prima battuta.) Mors Adepto. Sarete istruito anche voi sulle Sfere Esoteriche. Siete efficienti ed anche fortunato oserei dire. (quindi inizia a spiegare atono e distante restando immobile in quella posa marziale. Gli occhi si alternano fra i PRESENTI, mentre la voce muta in un progressivo e costante CORO a due voci, gutturale e decisamente inquietante.) Sfera della Carne e della Corruzione, colore caratteristico il rubino in ogni sua possibile sfumatura. Sono i Necromanti più legati al piano Materiale, sono feroci studiosi che cercano ed esplorano ogni lato del dolore, effettuano costanti esperimenti per "tentare" di trovare punti deboli e forze di ogni creatura esistente. Sono esperti meticolosi di ogni anatomia e puntano a migliorarsi abbattendo ogni limite che il loro corpo gl'impone, mirano, immersi nella mondanità, a raggiungere l'immortalità fisica e temporale del proprio corpo. In ambito strettamente legato alla Guerra, sono i Necromanti che si votano ad abbattere nel modo più efficace possibile i nemici terreni della Setta. Subire le ire di un Carne è uno spettacolo indescrivibile, un tripudio di egocentrismo e furia. (riprende fiato un momento.) Avete una domanda ciascuno, non una di più.



12:24  **Hades**  [pressi vasca] <Torna a sollevarsi lentamente da terra, facendo un leggero perno sulla staffa e tirando su il corpo lasciando, tuttavia, il collo leggermente chino in avanti, come se il capo eseguisse una leggera quanto introversa pendenza. C'è stanchezza su di lui, pura ed evidente, e nonostante ciò egli ha anche modo di flettere le labbra in un sorriso delicato, che si intaglia con la stessa, fine dolcezza di un'incisione sull'alabastro.> Siamo lieti di potervi assistere e vi ringraziamo immensamente per questa fortuita opportunità. <Null'altro, ascoltando quant'egli afferma in merito alla prima Sfera, di tanto in tanto solo mutando la propria espressione in quel tic caratteristico che lo porta a sollevare l'angolo destro superiore delle labbra. Non interrompe né fiata durante l'arco della spiegazione, ma infine, quando Alevin fa presente che abbiano una domanda a testa, solleva lentamente il mento e schiude la bocca, pronunciandosi.> La Carne mira a distruggere i nemici terreni della Setta. Ebbene, aldilà della Stregoneria chi rappresenta, per ora, un nemico per noi? Da chi dobbiamo guardarci e su chi



possiamo fare leva per cercare di recuperare nuove... <Esita, abbozzando un sorriso distorto.>
...cavie?

12:26  **Sibylle**  [pr vasca] [Assume la classica posizione di ascolto, congiungendo le mani davanti al ventre e raddrizzando la schiena. Il peso si sposta da un lato all'altro del corpo con movimenti minimi e impercettibili. Lo sguardo è conquistato da Alevin, solo ed esclusivamente da lui che al momento sembra avere tutta la propria attenzione. Ne ascolta ogni singola parola, schiudendo le labbra per ripetere qualcosa, come se in quel modo stesse memorizzando] sfera della Carne e della Corruzione. [Uniche parole realmente udibili agli altri, per il resto sono sussurri, parole non complete. Il respiro è regolare al momento, il volto candido crucciato in un'espressione pensierosa] abbattano ogni limite che il corpo impone. Immortalità fisica e temporale. [Altre parole, poi il silenzio che viene interrotto da una semplice affermazione] Tutto chiaro, io su questo non ho domande. [Aggiunge, scuotendo il capo e lasciando muovere la capigliatura cioccolato. Ascolta Hades e si concentra sulla sua domanda e su tutto ciò che dice, senza aggiungere niente però, limitandosi ancora ad ascoltare]


12:29  **Hvid**  [pr.Vas] <Reclina il viso pallido verso la spalla destra assottigliando per un momento le palpebre in un batter delle lunghe argentee ciglia, poi quei suoi occhi trasparenti passano su Hades in quel suo parlare al plurare e ne ascolta silente la domanda. Silente torna su Alevina, prima, per poi passare i suoi occhi su Sibylle, l'albina tace carezzando in un gesto lento la propria Staffa con le dita che vi scorrono sopra lentamente, tace e ascolta, è evidente incameri le domande che gli altri pongono e solo quando viene il suo turno torna a fissare Alevin> Con "studiosi di anatomia" intendete che studiano la conformazione fisica di tutte le razze conosciute...<chiede ma non chiede, in vero è più una affermazione che non una domanda>



12:30  **Alevin**  [Pr.Vasca] (risponde ad Hades.) Chiunque si faccia paladino di Luce od Equilibrio: Druidi, Themisiani, seguaci di Gaia. Una massa di decerebrati succhialinfa. Noi non temiamo nessuno, Johan, le cavie le prendiamo dal volgo, in genere. (Ruota poi il Cranio verso Sybille.) Bene, Proselito. (termina su Hvid la rassegna sugli allievi) Esattamente. Io stesso fui Carne ed abbandonai la forma umana per abbracciare i vantaggi temporali di essere un drow. (prosegue poi, atono.) Sfera dello Spirito e dell'Oblio. Colore caratteristico, smeraldo in tutte le sue declinazioni. Rappresentano il lato introspettivo della Setta, il centro dei loro studi è il Piano degli Spiriti Maledetti, ma più in generale mirano a scandagliare ogni lato possibile dello Spirito in quanto convinti che l'immortalità dello stesso sia la forma più potente di potere. Raramente manifestano il loro potere in pubblico in quanto si fanno portatori di una Necromanzia misteriosa ritenuta da loro perfetta: sono abili oratori, devastanti ingannatori, efferati diplomatici e calcolatori. Torture psicologiche ed esperimenti sull'animo delle creature sono il loro principale diletto. Sono l'opposto esatto dei Carne, raramente vedrete degli Spirito immergersi nella mondanità o in abitudini tipicamente terrene. Deludete uno Spirito e sarete condannati ad un'eternità di dolore ed indifferenza. (deglutisce rumorosamente, mentre le dita della mano destra prendono a carezzare i glifi che impreziosiscono il pastorale in ferro cavo, la staffa ricurva che lo identifica come Anatema.) Una domanda, anche qui.



12:36  **Hades**  [pressi vasca] <Per un attimo, un lungo attimo, sofferma il proprio sguardo su Sibylle, alla quale elargisce un'occhiata attenta anche nella sua stanchezza, solo successivamente ruotando il capo verso Hvid la cui domanda ne attira l'attenzione, trasportandolo direttamente verso Alevin che ne catalizza l'attenzione, rispondendo alle loro domande. Dapprima ascolta le parole a lui rivolte, solo successivamente flettendo appena gli angoli delle labbra.> Molto bene. Quindi se mi soffermassi sulla feccia del volgo andrebbe comunque bene. <Altro non pronuncia, fa la sua considerazione personale e lascia parlare ancora l'Anatema, seguendo il discorso ed infine aprendosi in quello che traspare come un evidente sorriso agghiacciante, scevro dai comuni sentimenti umani, guizzante di una follia che scalpita senza sosta in lui. Non si pronuncia, stringe tuttavia la staffa fintanto che Alevin parla, lasciandolo terminare ed infine stringendo tra loro le labbra.> Non abbiamo nessuna domanda, su questo. <Sfiata infine, con la voce ridotta ad una sorta di delicato rantolio felino.>



12:38  **Sibylle**  [pr vasca] La divoratrice, è uno Spirito vero? Mi ha minacciato più volte di distruggermi l'animo. E la descrizione che fate sembra che ce l'abbia cucita addosso. [Commenta per Alevin. Hvid la inquadra per qualche istante ma non dice nulla, si limita ad

ascoltare la risposta che l'anatema le regala. Le braccia vengono incrociate al petto, una mano si muove per sfiorare il mento, visto che ancora sul volto l'espressione è pensierosa, attenta] quindi, avete cambiato razza per i vantaggi temporali. [Un'affermazione più che una domanda. Passa in rassegna di nuovo Hades, con un pizzico di curiosità in più in quell'occhiata cenere che gli regala. Lo ascolta ma colui che viene contemplato è sempre e solo Alevin, la completa attenzione è dedicata a lui] questo spiegherebbe anche perchè si è arrabbiata così tanto quando si parlava di cose che per lei erano futili. Il vestiario ad esempio o la bellezza. [Nel dirlo, passa una mano tra i capelli, linciati all'altezza delle spalle lisci come prima ma sicuramente men lunghi. Un movimento naturale, abituale che muore attimi dopo, visto che torna dritta e in silenzio]



12:39  **Hvid** [pr.Vas] <Ascolta attenta fissando solo lui stavolta nemmeno le parole di Hades o di Sibylle le fanno distogliere quelle sue iridi dal volto di Alevin. Tace anche quando è il suo turno di porre domanda con un blando diniego del bel viso, diniego che fa ondeggiare i suoi bianchi capelli, appena sotto le orecchie. Diniego che implica che no, lei non ha domande su tale Sfera. La mancina non si ferma mani, trattiene la Staffa al suo fianco, ma scorre in un carezzevole sali e scendi perpetuo e lento, il resto della sua figura minuta rimane immoto, la destra lungo il corpo>



12:40  **Alevin**  [Pr.Vasca] (Annuisce ad Hades) Il volgo ci fornisce cavie, Adepto, si. Cavie che possiamo valutare se inserire fra i Proseliti. (poi a Sybille.) Precisamente. Il Divoratore e l'Araldo sono Spiriti. (ultima occhiata ad Hvid e prosegue.) Sfera di Evocazione e Glifi. Colore caratteristico il blu e tutti i suoi derivati. Sfera di nuova scoperta di cui io sono il Primo padrone. I Necromanti di questa sfera, meglio noti come Evocatori, rappresentano la parte "Emotiva" della Setta. Sono legati fra loro dal Glifo di Teitan che ne accomuna emozioni ed intenti, possiamo percepirci fra noi. Il Glifo muta i nostri occhi in un blu tanto spettrale quanto più è forte il nostro potere. Teitan è nostro compagno, ci sussurra e tenta costantemente, ma mai prende il sopravvento, noi lo comandiamo e lui è qui, anche ora. Obiettivo della Sfera è studiare il Bestiario, scoprire e padroneggiare nuove Creature Non-Morte e studiare il Grimorio dei Glifi, libro privato della Sfera in cui vengono impressi e annotati tutti i glifi noti e scoperti. I Glifi sono in grado di alterare la natura stessa della materia, ma ancora non vi è dato sapere nulla a riguardo. Siamo Necromanti mondani quanto i Carne, ma siamo decisamente più rigorosi in quanto consapevoli che solo agendo uniti potremo padroneggiare il rituale di "Ultima Evocatio", rituale che ci consentirà di portare su questo piano creature colossali in grado di distruggere interi mondi e che ci farà ascendere al ruolo di Divinità al fianco di Morte stessa. (sospira.) Stesso di prima.



12:50  **Hades**  [pressi vasca] <Non commenta più le parole di Alevin in merito alle cavie, ma il sorriso che gli accarezza le labbra permea di quella natura psicotica che viene resa nota dalla frequenza con cui il tic si palesa. Le dita cingono la staffa gelosamente, gli occhi ricercano intensamente quelli dell'Anatema quando egli cita il blu spettrale che li contraddistingue, flettendo infine il capo verso la spalla sinistra e là soffiando, con un fil di voce.> Noi avremmo una domanda, in merito. <La voce è sempre e comunque piena di una pacatezza sterile, attendendo piuttosto che gli venga dato consenso per parlare, per poi tornare a schiudere le labbra, con un lento cambio di posizione che va a concentrare il peso del corpo a sinistra.> Gli esponenti di questa Sfera sono gli unici a potersi percepire tra loro, proprio perchè ne rappresentano la parte emotiva? <Infine, e solo infine torna a tacere, lasciando che i propri occhi si concentrino per un momento buono solo ed esclusivamente su Alevin, pur non lasciandosi sfuggire la domanda legata alla Divoratrice esposta da Sibylle.>



12:53  **Sibylle**  [pr vasca] [Sembra affascinata adesso, l'espressione muta e si fa più curiosa. Ascolta ogni parola che Alevin pronuncia, rimanendo immobile ma schiudendo le labbra per intervenire, solo quando lui finisce di parlare] il blu che ho visto in quella gemma e in quella bestia. Colui che possedeva una staffa così particolare, è lui Teitan? E i glifi che ho visto, quei tomi, sono quello su cui studiate, non è vero? [Continua, emettendo parole sussurrante, per non disturbare. Eppure si rivolge ad Alevin, distendendo le braccia lungo i fianchi, lasciando che le mani sfiorino le tasche del cappotto che la avvolge] se non mi è dato sapere nulla, non chiederò più niente. Perdonate l'irruenza, è un campo che sinceramente mi ha attratto da subito. Ieri sono stata lì, non sono entrata, ed è lì che ho incontrato la Divoratrice e Keziah. La prima ha parlato di esperimenti.. [La butta lì. Tornando a contrarre i muscoli, richiudendo nel silenzio. Ascolta tuttavia Hades, gli posa gli occhi addosso ma svia



subito su Alevin, in attesa probabilmente]

12:54  **Hvid**  [pr.Vas] <Le si alza un sopracciglio alla spiegazione che Alevin snocciola e questa volta prende parola, melodica e curiosa chiede, ma sempre dopo che Hades avrà espresso il suo eventuale commento, dopo che Sibylle avrà fatto altrettanto, attende il suo turno studiando il viso di Alevin> Creature colossali come quella che ieri sera ha divorato lo spirito, l'anima della strega che abbiamo sacrificato?<è la sua domanda posta di nuovo assottigliando su di lui le iridi dall'aspetto candido fisse su di lui, di nuovo va cercarne lo sguardo sondando quel blu spettrale di cui parla, rispecchiandolo al contempo nei suoi occhi>



12:55  **Alevin**  [Pr.Vasca] Esatto, Johan. Per noi la cooperazione è fondamentale, dobbiamo vibrare all'unisono per controllare le creature ed i glifi più potenti. (da Hades passa poi a Sibylle.) Esatto Sibylle. Avete fatto centro. (ad Hvid poi.) Quella è una creatura potente, ma decisamente più debole di quelle che ho visto Io. (due colpi di tosse e prosegue.) Sfera di Liturgia e Maledizioni. Colore caratteristico argenteo e derivati. Sfera di nuova scoperta di cui Primo esponente è il Custode della Liturgia Mirajane. I Necromanti di questa sfera sono la nemesi esatta degli Evocatori. Se le emozioni e la cooperazione sono il cardine della sfera blu, i Liturgici sono Necromanti decisamente solitari che sacrificano ogni loro emozione inseguendo il rituale di "Summa Maledicto" attraverso il quale scateneranno ogni sorta di maledizione e morbo su questo modo annientando la vita, cosa che li preparerà all'ascensione all'immortalità al fianco di Morte. Scoprono ed elaborano maledizioni e complessi rituali, si tratta di creature imprevedibili e decisamente imperscrutabili. Sono esseri viscidati, anch'essi si dice siano marchiati da un Glifo che ne annienta ogni emozione fino a renderli portatori di sventura senza il minimo attaccamento a questo mondo, ma onestamente ancora non mi è concesso dall'Oscuro Egemone sapere di più. Mirajane sarà l'esempio di questo, a tempo debito, Lei vi mostrerà cosa realmente significa abbracciare il peso del Morbo e della Maledizione sul proprio corpo. Qui se avete domande dovete rivolgervi direttamente a lei. (schiocca la lingua sul palato, saccate ed autoritario.) Luoghi di culto e sperimentazione delle sfere sono qui alle fognie: La Torre di Carne e Spirito, una torre inversa uno l'opposto dell'altra, mentre ad Evocazione e Liturgia sono destinati due saloni opposti, ma su questi non vi dirò altro, oggi. Tutto chiaro?



12:56  **Alevin**  [Pr.Vasca] La Torre di Carne e Spirito, una torre inversa uno l'opposto dell'altra, mentre ad Evocazione e Liturgia sono destinati due saloni opposti, ma su questi non vi dirò altro, oggi. Tutto chiaro?



13:05  **Hades**  [pressi vasca] <La curiosità di Sibylle riesce a strappare un sorriso distorto sul volto del ragazzino, flettendosi con un'inclinazione indubbiamente sinistra su quello che è già uno sguardo pieno di singolarità.> Vi interessano gli esperimenti, Proselita? <Chinando il capo di scatto vers'ella, una rotazione che fa scricchiolare le vertebre cervicali nell'essere compiuta.> Mirajane, la nostra Maestra. <Sfiata, ricercando ancora Alevin con lo sguardo quando egli menziona la sfera della Liturgia, qualcosa di ancora avvolto nel mistero che non dà loro modo di avere un quadro totalitario delle loro mansioni.> Ella ha affermato che si occuperà personalmente dell'Esperimento a noi legato. Secondo voi c'è un motivo particolare che ha spinto la Madre a scegliere proprio la Liturgia, e non le Evocazioni o, addirittura, lo Spirito? <Questo chiosa, domandando direttamente all'Anatema una particolarità che sembra premere particolarmente su di sé.> Dopotutto è una scelta curiosa, non trovate, Anatema?



13:07  **Sibylle**  [pr vasca] quattro sfere, a due a due opposte tra loro. [Un commento, nè troppo alto, nè che suona come sussurro. Un movimento della mano che si nuovo si insinua fra i capelli. Le parole di Hvid e poi quelle di Alevin, sempre sul secondo si concentra] tutto cristallino. Consigliate quindi di conoscere le sfere, frequentando i massimi esponenti di esse? Ho un riferimento per la Sfera di Evocazione, voi, per lo Spirito, la Divoratrice, per la Liturgia e Maledizioni, Mirajane che presto conoscerò, e per la Carne? [Elenca tutto nelle dita della mano destra, quella sulla quale sfoggia l'anello di corte, l'unica scoperta, visto che la mancina è nascosta da un guanto di pelle nero. Intanto le braccia stanno sempre lungo i fianchi e il peso del corpo si sposta sul lato destro, permettendo alla gamba in questione di primeggiare, avanzando di qualche centimetro rispetto all'altra. Per Hades ha una nuova occhiata e un sorriso affilato] cercavo di capire se gli esperimenti verranno fatti su di me, visto che si parlava



di cavie. Ma sì, Adepto, non mi dispiacciono. [Solleva leggermente le spalle, sincera in quella risposta, seppur il sorriso sia ancora malevolo, beffardo, appena accennato]

13:08  **Hvid**  [Pr.Vas] Tutto chiaro ma... <La mancina si ferma e serra la presa a quella successiva spiegazione sulla Sfera Liturgica> Ho una domanda, da quello che ho potuto comprendere, i Necromanti "scelgono" la propria sfera di appartenenza ma è altrettanto vero che sia la Sfera stessa a scegliere il proprio necromante, portando quest'ultimo nel sentiero a lui o lei più congeniale, è mai successo che per la propria indole o la propria natura, si possa esser indecisi fra una o più sfere, o più che indecisi direi attratti...per quanto siano una l'opposto dell'altra, sono anche complementari l'una all'altra è corretto? <reclina il viso fissando solo l'Anatema nell'attesa della sua parola>



13:14  **Alevin**  [Pr.Vasca] (fissa Hades in maniera estremamente distaccata e turpe, va così risvegliando l'AURA mistica ai MINIMI LIVELLI: la gemma ametista sul pastorale prende a brillare di un viola cupo ed intenso, mentre un vortice di bestie spettrali si manifesta intorno all'Anatema, vortice che causa un profondo senso di PARANOIA in chiunque si trovi a contatto con lo stesso.) Proselito. Non ProselitA Johan. Non osate storpiare più alcuna carica. (gli occhi di zaffiro saettano tempestosi animati da quel viola terrificante.) Probabilmente l'Oscuro Egemone vuole offrirvi una cura dai vostri affanni, Johan. Sarà interessante vedervi sacrificare la vostra umanità. (ora verte su Sybille.) La fata che risponde al nome di Discordia o il Demone Spawn. Entrambi sono Mietitori, eccellenti esempi della furia di Carne. (annuisce poi ad Hvid con un ghigno maligno.) Succede a tutti Hvid. La Necromanzia è un'arte complessa e meravigliosa, ogni Sfera cercherà di sedurvi, ma solo una vi ruberà l'anima. Non le definirei complementari, l'una non ha bisogno dell'altra, sono piuttosto quattro modi per raggiungere un medesimo obiettivo. Fra cosa vi credete di essere indecisa, Hvid? (domanda poi mentre una lingua della propria AURA si estende sino a cercare il fusto della staffa di Hvid andando ad incidere un glifo sulla stessa.)



13:20  **Hades**  [pressi vasca] <L'ammonimento di Alevin fa incassare maggiormente il capo del ragazzino verso il basso, come una manifestazione visiva di quanto abbia incassato il colpo, dando l'idea di qualcuno che stia cercando di nascondersi sotto quel pressante senso di paranoia che lo affligge.> Proselito. <Si corregge, mentre le dita serrano delicatamente la presa attorno alla staffa.> Ciò vorrebbe dire che l'obiettivo della Madre sia quello di sacrificare l'umanità di Johan per far vivere Eile. <Lo chiama così, quell'essere che rappresenta la sua seconda personalità.> Chiederemo alla Maestra delucidazioni in merito a questo esperimento. <Lo sguardo saetta dunque su Sibylle, che osserva senza più ruotare il capo, puntandola esclusivamente con le chiare iridi azzurrine.> Anche voi, dunque, rappresentate una cavia per i Necromanti? <Assottigliando le palpebre.> Consenziente?



13:25  **Sibylle**  [pr vasca] [Nota, non può farne a meno, la gemma ametista che comincia a brillare e l'AURA che si manifesta attorno ad Alevin. Gli occhi si spalancano, brillano per via dello stupore, eppure cerca di mantenere un atteggiamento vigile, calmo. Solo il sorriso si allarga mostrando i denti e increspando le labbra carnose tinte di rosso. Manda giù un grumo di saliva, facendo mezzo passo indietro, senza parlare, finché non viene interpellata] bene, conosceremo anche la fata e il demone. Ho intenzione di capirci di più su tutte le sfere. E ditemi, ricollegandomi alla domanda di Hvid, quando si sceglie quale strada percorrere? Durante il periodo in cui si è un proselito, subito dopo? Ditemi, sono estremamente curiosa, ovviamente se mi è dato saperlo. [Aggiunge, spostando il peso del corpo sulla gamba sinistra, tornando ad incrociare le braccia al petto. Solleva le spalle verso Hades] sinceramente è quello che sto cercando di capire, Adepto. Sono Sibylle comunque, molto piacere. [Si presenta sul finale, chinando il capo di lato e sospirando prima di aggiungere dell'altro, in chiusura] appartengo alla Setta, possono fare di me ciò che vogliono.

13:29  **Alevin**  [Pr.Vasca] (una volta inciso il glifo di Teufel sulla staffa di Hvid, l'AURA dell'Anatema si riassorbe sino ad AZZERARSI liberando i presenti dal senso di paranoia offerto dalle premure del Branco Spettrale di Teitan. Con un cenno della sinistra intima poi alla donna di

congedarsi, senza effettivamente attenderne alcuna risposta.) Mors.. (la liquida lapidario per poi tornare su Hades.) Probabilmente, Johan. La Sfera di Liturgia è sovrana di una nuova forma di potere, potere che ripudio per la mia stessa natura di Evocatore. (inquadra poi sotto le proprie attenzioni Sibylle mentre gli occhi si animano in modo inquietante: un velo violaceo ricopre la sclera prima bianca, per insinuare saette ametista che si fanno largo sullo zaffiro delle iridi sino a colpire la pupilla con violenza incessante. In questo momento si manifesta una voce diversa da quella dell'Anatema, la voce di uno Spirito Maledetto.) Quando il tempo è maturo, u m a n a. (la voce è terrificante e profonda.) Per voi è presto, per voi che neanche conoscete il mio potere, piccola e acerba fenice. (senza dire altro si volta e prende a camminare verso il cunicolo del pozzo, quello dietro l'altare pregno dagli umori del sangue fresco. La staffa ricurve è fatta cozzare in modo solenne ad ogni passo, intonando quella che è una marcia dai toni osceni, resi cupi da sussurri spettrali che sgorgano dallo stesso cunicolo che inghiotte l'Anatema.)

13:35  **Hades**  [pressi vasca] <Diversamente da Sibylle che mostra tutto il suo stupore nella manifestazione di Alevn lui, al contrario, incassa solo la testa tra le spalle, senza mostrare stupore ma accusando gli effetti di quell'aura composta della paranoia più imponente e tagliente.> Sibylle, sarà interessante scoprirlo insieme, questo particolare dettaglio. <Questo chiosa vers'ella, la voce sempre bassa e delicata, non particolarmente profonda, tanto da risultare decisamente androgina all'udito, esattamente quanto l'aspetto del giovane. Lo sguardo le viene rivolto interamente, le labbra infine flettono in un lento sorriso, soffiando la sua risposta.> Noi siamo Johan. Lui lo chiama Eile solo Belial, ma sembra piacergli come epiteto. <Parla al plurale riferendosi a qualcuno che, in verità, non c'è. Quando Alevn torna a parlare è su di lui che sveltano le iridi chiarissime, senza avere di fatto una reazione evidente.> Comprendiamo. Allora sarà soltanto il tempo a dare risposta alle nostre domane. <Il cambio repentino di quel timbro, poi, innesca su di lui una reazione diversa dal solito, un barlume di profondo rispetto e di vivo entusiasmo al contempo che inondano lo sguardo e lo fanno brillare di pura luce distorta.> Teitan? <Chiede conferma, un sibilo in verità appena udibile, come se fosse rivolto a sé stesso più che al superiore, seguendone ipnotizzato i movimenti fintanto che raggiunge l'Altare.>

13:37  **Sibylle**  [pr vasca] [Non si perde lo sguardo di Alevn, tenendo gli occhi ben aperti per non perdersi neanche una delle sue parole. Non parla, non finchè lui non ha finito, limitandosi ad annuire] certo, lo capisco. Aspetterò che i tempi siano maturi, che io sia pronta. Sapete come la penso a riguardo. Mors Dominat, a presto. [Lo lascia andare, concentrandosi in un secondo momento su Hvid prima e su Hades dopo, donando un'occhiata più lunga a lui] sicuramente non mancherà occasione, Johan. Ci rivedremo presto, di sicuro. [Ultime parole, seppur non lo stia più guardando, concentrandosi sull'uscita di Alevn, prima di muoversi lei stessa verso il tunnel dal quale è venuto] ho da fare corte, andrò lì a pranzo. Mors Dominat a chi resta. [Saluta tutti i restanti e sparisce, poco dopo, anche lei, lasciando una scia del solito profumo menta di lavanda, seppur in tutto quel fetore sarà quasi impossibile percepirlo]

13:39  **Hades**  [pressi vasca] <E' su Sibylle che gli occhi dell'Adepto si concentrano.> Di certo non mancheremo ad approfondire la nostra conoscenza, Sibylle. Lo avete incuriosito. <Alza solo leggermente gli angoli delle labbra, restando cupo, silente, con lo sguardo che delicato si sofferma sulla figura del Proselito senza sfiatare altro se non un> Mors Dominat. <cui seguirebbe un ruotar del capo indirizzato direttamente verso Alevn. Lo osserverà ancora un po', seguendo le movenze dell'Anatema finchè gli sarà permesso e solo in seguito avviandosi fuori dalle fognie.>